



CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

AREA TECNICA

LICENZA FIDA PASCOLO DEL _____

Prot. n. 2610 del 17.4.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la richiesta della ditta **MORENA ANTONELLO RAFFAELE** nato a **POLLA** il **28.08.1992** e residente in **Padula** alla **Via Fiumicello**- codice fiscale **MRNNNL92M286793S** - assunta al prot. gen.le dell'Ente in prot. n. **1293**, del **18/02/2020**;

VISTO il **REGOLAMENTO PER IL GODIMENTO IN NATURA DEI PASCOLI DEL COMUNE DI PADULA**.

approvato con delibera di Consiglio Comunale n. **28** del **12/09/2017**;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. **49** del **27/04/2011**;

VISTA la nota dell'ASL SA/3-dipartimento di prevenzione-Area della Sanità Pubblica Veterinaria- n. **1957/DP** del **6.2.2007**, assunta al prot. gen.le dell'Ente in data **8.2.2007** al n. **1351**;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. **90** del **3.10.2007**, avente ad oggetto: "Istituzione e aggiornamento del catasto comunale degli incendi boschivi a norma dell'O.P.C.M. n. **3606/2007**, e l'allegato elenco delle particelle percorse dal fuoco;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute, del **28/05/2015**: "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi ;

VISTA la documentazione integrativa;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs **18.8.2000** n. **267**;

ATTESA la propria competenza ai sensi del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs **18.8.2000** n. **267**;

VISTA la L.R. n. **11** del **7.5.1996** e specificamente l'art. **18**;

VISTA la L.R. n. **5/1999**;

VISTA la legge **353/2000**;

VISTO il verbale n.1 del **04/04/2020**, della Commissione pascoli per l'anno **2020** ;

VISTO il decreto sindacale nomina responsabile Area Tecnica;

DA' LICENZA

Per quanto di propria competenza alla ditta **MORENA ANTONELLO RAFFAELE** nato a **POLLA** il **28.08.1992** e residente in **Padula** alla **Via Fiumicello**- codice fiscale **MRNNNL92M286793S** a far pascolare sulle particelle così contraddistinte:

	foglio	particella	sup assegnata
ditta	22	69	35 00 00
MORENA ANTONELLO R.	9	22	01 00 00
	9	138	05 00 00
		TOT	41 00 00



CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

AREA TECNICA

n. 39 capi di bestiame, pari ad un carico di **36,00 U.B.A.**, così suddiviso:

Tipo di bestiame	Numero capi
BOVINI con più di 2 anni di età	--34--
BOVINI con meno di 2 anni di età	--5--
BOVINI da 1 a 2 anni di età	-----
PECORE e CAPRE oltre 1 anno di età	-----
AGNELLI e capretti da rimonta	-----
EQUINI sopra l'anno	-----
EQUINI sotto l'anno	-----

per l'anno **2020** e secondo le condizioni indicate nel Regolamento Usi Civici approvato con delibera di CC. N. 28 del 12/9/2017, le quali sono accettate integralmente con obbligo di piena osservanza.

DI STABILIRE che i predetti pascoli, come sopra indicati vengono assegnati quale conferma annuale a seguito di richiesta e **comunque fino alla data del 30/06/2021**

Manda la presente al messo comunale per la notifica all'interessato:

- **MORENA ANTONELLO RAFFAELE** nato a **POLLA** il **28.08.1992** e residente in Padula alla Via Fiumicello-

Copia viene inviata:

1. al locale Comando di Polizia Municipale;
 2. alla locale Stazione del Corpo Forestale dello Stato,
- per il controllo e la vigilanza di competenza.

Ai sensi del Regolamento Usi Civici approvato con delibera di C.C. N. 28 del 12/9/2017:

- L'esercizio di pascolo è soggetta all'osservanza delle disposizioni contenute nelle vigenti prescrizioni di massima e di polizia forestale della Provincia di Salerno e nel piano di assestamento forestale in concomitanza delle P.M.P.F. - art. 46 allegato "C" alla L.R. 11/96;
- Il pascolo è vietato sulle aree di cui all'art. 12;
- E' proibito agli aventi diritto di immettere nei propri allevamenti animali appartenenti a proprietari diversi da quelli di cui all'art. 3;
- I cittadini che fidassero falsamente sotto il proprio nome pagheranno, a titolo di penale, il quadruplo della fida stabilita, salvo sempre l'immediata espulsione degli animali stessi dal demanio e il divieto di fida propria per anni due;
- E' vietato ai custodi di qualsiasi specie di animali, durante il pascolo, di essere in possesso di scuri ed altri attrezzi atti a tagliare e danneggiare, cos' come asportare dai pascoli fieno, erba, strame, letame e legna secca;
- Non potrà essere rilasciata licenza di pascolo a chi avrà riportato condanna definitiva per incendi di boschi o cespugliati;
- La custodia del bestiame deve essere affidata a persone di età superiore a 15 anni nella proporzione di almeno un custode ogni 50 capi di bestiame bovino o equino, per ogni 60 capi di bestiame caprino, per ogni 120 di bestiame ovino;



CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

AREA TECNICA

- L'allevatore che non ha saldato i conguagli di fida per l'anno in corso, non ha diritto all'ingresso nelle terre demaniali per gli anni successivi. Saranno applicati, inoltre gli interessi di mora per i ritardati pagamenti che devono essere effettuati entro il termine stabilito;
- La fida stabilita deve essere considerata a solo titolo di anticipo. A fine annata agraria, sulla scorta delle spese di gestione necessarie per l'amministrazione e la sorveglianza delle aree destinate a pascolo, si effettuerà il conguaglio che sarà pagato dagli allevatori in rapporto ai capi posseduti;
- Oltre la data prestabilita per la fida gli allevatori hanno l'obbligo di portare fuori dei terreni demaniali interessati tutti gli animali. I terreni demaniali interessati, salva diversa disposizione, sono lasciati a riposare, di norma, per il periodo invernale.

AVVERTENZE:

In ottemperanza a quanto riportato nella citata nota dell'ASL SA servizio Veterinario prot. 19057/DP del 6.2.2007 le disposizioni per la movimentazione sono le seguenti:

1. Il trasferimento sui pascoli del bestiame bovino, bufalino, ovicaprino, suino ed equino è consentito previo accertamento clinico favorevole, eseguito dal Veterinario Ufficiale nei tre giorni precedenti la partenza il cui esito è riportato sul Mod 7 "Certificato di origine e sanità per l'alpeggio e la transumanza degli animali", previsto dall'art. 42 del RPV;
2. Tutti gli ovicaprini devono essere sottoposti a trattamento vaccinale contro la Blue_tongue nei tempi e nei modi previsti. Tali interventi vaccinali devono essere riportati sul citato mod 7;
3. Oltre che dal Mod 7 i bovini, bufalini e ovicaprini devono essere scortati dal modello 2/33 che attesti che si tratti di allevamento ufficialmente indenne da TBC, BRC e LEB;
4. prima di trasferire il bestiame al pascolo, dovrà trasmettersi a questo Ente debita "comunicazione di trasferimento bestiame" indicando il periodo di pascolamento nelle località assegnate;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Eng. Michele TAMBURINI



